



**Settore Agenzie
fiscali e D.P.F.**

Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche
Coordinamento Nazionale
FLP Finanze



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/59600687 - 0659871622
fax 06/50545464

sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Prot. 115/SN/RM2009

Segreteria Nazionale
Roma, 20 marzo 2010

NOTIZIARIO N° 37

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

**ENTRATE: IL CONSIGLIO DI STATO CONFERMA
LE PRECEDENTI SENTENZE DEI TAR SUI
PASSAGGI TRA LE AREE DEL 2001
Pubblicate ben 4 sentenze. Ora basta con la politica dello
struzzo, una soluzione contrattuale non è più rimandabile.**

Sono state pubblicate il 18 marzo ben 4 sentenze del Consiglio di Stato (una riguardante il Piemonte, una la Liguria e due l'Emilia-Romagna), sui passaggi tra le aree bandite nel 2001 dall'Agencia delle Entrate, allegate al presente notiziario.

I sindacati che aspettavano il verificarsi dell'emergenza - l'hanno dichiarato al tavolo lo scorso 15 marzo - sono serviti in quanto, come abbiamo più volte detto e scritto, il Consiglio di Stato ha per l'ennesima volta confermato le sue sentenze precedenti (come poteva fare altrimenti???). Ma era chiaro a tutti che quella assunta da alcuni sindacati era solo una presa di posizione strumentale per fiancheggiare l'Agencia delle Entrate.

Ma cosa dicono le sentenze???? Sostanzialmente dicono che l'Agencia (e i sindacati che le sono andati dietro) ha sbagliato a modificare i bandi in corsa, usando come scusa una sentenza della Corte Costituzionale che è stata evidentemente letta male (lo dice il CDS, non noi); che i ricorsi comunque non invalidano la procedura e che i ricorrenti (e non altri) devono essere inquadrati alla posizione C1. Nient'altro, e speriamo che nessuno voglia tentare di "stirare" la sentenza a proprio uso e consumo.

Ora non si può stare fermi e aspettare che queste sentenze abbiano un riverbero negativo anche sulle nuove procedure e quindi bisogna che l'Agencia provveda a inquadrare tutti i ricorrenti e che si faccia un accordo sindacale con il quale si escluda ogni ipotesi di retrocessione per gli ex-B3 che da oltre 3 anni svolgono le mansioni e percepiscono lo stipendio superiore.

Alla luce di queste sentenze però, vogliamo porre due domande a lavoratori e sindacati: qualcuno è ancora convinto che il rinvio di ben 15 giorni nella presentazione delle domande per il nuovo concorso sia stato casuale???? Non è il caso che, acquisito che il Consiglio di Stato ha ormai una giurisprudenza consolidata in materia, non si aspetti oltre per concludere un accordo sindacale presso l'Agencia delle Entrate che metta al riparo tutti da ulteriori e nefaste conseguenze???

L'UFFICIO STAMPA